



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE III
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

DETERMINAZIONE N. 109 del 23-07-2025

Registro generale n. 424

Oggetto: *COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2025 PERSONALE NON DIRIGENTE - INTEGRAZIONE DETERMINA 66/2025 CON PARTE VARIABILE*

Il Dirigente Finanziario e Tributario

Visti:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente CCNL 16.11.2022, Funzioni Locali, del personale non dirigente degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici, con cui la Giunta comunale ha stabilito, tra le altre cose, l'assetto organizzativo dell'ente individuando i settori e i compiti attribuiti ai medesimi;

Premesso che:

- con Decreto sindacale n. 14/2022 al sottoscritto Dirigente è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore III – Servizi Finanziari e Tributari;
- con Delibera di Consiglio n. 33 del 27/09/2024, esecutiva, è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2024, esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 9.01.2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2025/2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21.1.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 80 del 20.3.2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in G.U. n. 130 del 7 giugno 2017, che apporta modifiche e integrazioni al D.lgs. 165/2001 e in particolare l'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione" comma 2, che così recita:omissis

2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...*” omissis;

Considerato che in data 16 novembre 2022 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021;

Rilevato che, le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 e risultano suddivise in:

- risorse stabili (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «certezza, stabilità e continuità» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- risorse variabili (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della «eventualità e variabilità» e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

Dato atto in particolare che, con riferimento all'art. 79 del CCNL 2019/2021, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si compone:

- delle risorse di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate, così definite:
 - a) risorse decentrate destinate nell'anno 2017 alle Posizioni organizzative di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 31.03.1999 quale risultanti dall'accordo decentrato sull'utilizzo dello stesso anno sono pari complessivamente ad € 45.000,00;
 - b) Unico Importo consolidato anno 2017 ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 è pari ad € 426.373,00, come sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Determinazione Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018	
Risorse stabili anno 2017 certificate dal Collegio Revisori	426.373,00
Decurtazione pari alle risorse destinate al Fondo P.O. nel 2017	- 45.000,00
Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	381.373,00

- c) incremento di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 a valere dall'anno 2019 ammonta ad € 13.395,00;
- d) incremento di cui al comma 2 lett. b) dell'art. 67 del CCNL 2016/2018 per € 13.944,00;
- e) Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) per 15.106,33;
- f) delle risorse di cui all'art. 79, comma 1 lett. b), c) e d);

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 66 del 15.04.2025 con la quale, alla luce di quanto sopra richiamato, veniva costituito il fondo Risorse Decentrate Parte stabile per l'anno 2025, in applicazione delle disposizioni dell'art. 79 del CCNL 2019-2021, per l'importo di € 396.479,33 come da prospetto tecnico di seguito riportato:

Descrizione		Anno 2025
RISORSE STABILI		
Art. 67, comma 1 CCNL 21 maggio 2018	Unico importo consolidato anno 2017	381.373,00
Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21 maggio 2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (a valere dall'anno 2019).	13.395,00
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21 maggio 2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	13.944,00
Art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21 maggio 2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti.	15.106,33
Art. 67, comma 2, lett. d) CCNL 21 maggio 2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001.	0,00
Art. 67, comma 2, lett. e) CCNL 21 maggio 2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza.	0,00
Art. 67, comma 2, lett. g) CCNL 21 maggio 2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario.	14.000,00
Art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 16 novembre 2022	Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018 (a valere dall'anno 2021).	12.590,50
Art. 79, comma 1, lett. c) CCNL 16 novembre 2022	Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	0,00
Art. 79, comma 1, lett. d) CCNL 16 novembre 2022	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	4.829,50

Art. 79 comma 1 bis del CCNL 16.11.2022	Risorse di cui al comma 1 bis dell'articolo 79 del CCNL 16.11.2022 (differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1 del personale in servizio allo 1.4.2023)	530,40
TOTALE PARTE STABILE		455.768,73
Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio		396.479,33

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 11 del 15/05/2025 acquisito al protocollo dell'ente al n. 21483/2025 relativo alla costituzione del fondo personale non dirigente parte stabile che si allega alla presente;

Vista la previsione di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che recita: "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo, il personale in servizio al 31.12.2018" e pertanto la verifica delle dotazioni di personale relative all'anno 2018 ed all'anno 2025, a confronto, è effettuata in corso d'anno 2025 considerando i ratei mensili del personale cessato e del personale acquisito, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del trattamento accessorio rispetto all'anno 2018;

Visto l'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16 novembre 2022, a mente del quale gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;

Preso atto delle note trasmesse via mail dai Dirigenti dei Settori II e IV con le quali venivano comunicati i dati da inserire nella parte variabile del Fondo e relativi agli incentivi tecnici ex art. 113 Merloni, ai compensi per l'avvocatura comunale e agli incentivi derivanti dall'attività d'accertamento tributaria, all'Istat e matrimoni civili come nella tabella di seguito riepilogata:

Descrizione		Anno 2025
RISORSE VARIABILI		
articolo 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.5.2018	In deroga al tetto del salario accessorio (salvo le proprie in caso di compensazione delle spese) avvocatura interna - solo spese controparte	€ 20.000,00
Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	imu - tari – accertamento - In deroga al tetto del salario accessorio	€ 35.000,00

articolo 67, comma 3, lettera c CCNL 21.5.2018	incentivi funzioni tecniche ex. art. 45 D.Lgs. 36/202023 - In deroga al tetto del salario accessorio	€ 32.000,00
art. 68 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	Compensi ISTAT	€ 13.584,46
art. 68 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	Matrimoni Civili	€ 7.050,00
art. 68 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	Integrazione liste elettorali Anpr	€ 6.173,20
art. 68 comma 3 lett.c) CCNL 21/05/2018	ANSC a integrazione dello Stato civile in ANPR	€ 14.030,00
Totale risorse di cui all'articolo 67, comma, 3, CCNL 21.5.2018		€ 127.837,66
Risorse di cui all'articolo 80, comma 1, CCNL 16.11.2022 (risorse di parte stabile degli anni precedenti non utilizzate e, per l'anno 2025, risorse di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) CCNL 16.11.2022		€ 20.428,78
TOTALE PARTE VARIABILE		€148.266,44

Rilevato che ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione, il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificato con codice di processo P138 "QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE", con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, individuata secondo la Classificazione ANAC in Area A "Acquisizione e gestione del personale", sono pesati a rischio MINIMO;

- per i processi pesati a rischio minimo trovano comunque applicazione le misure di prevenzione del rischio generali ovvero:

- Pubblicazione dati su amministrazione trasparente;
- Rispetto delle Direttive interne del RPC;
- Verifica negativa, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020 e aggiornato con deliberazione di GC n. 435 del 17.12.2024;

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;

- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Antonietta Crisucci;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO La Società FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM – P.I. 06115721000, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Ritenuto necessario, quindi, procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 comprensivo anche della parte variabile;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Dato atto che:

- dei contenuti del presente atto è data informazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto e alla RSU;
- sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate parte variabile del personale non dirigente per l'anno 2025 verrà richiesta formale certificazione ai componenti dell'organo di controllo e che la stessa sarà allegata agli atti.

Dato atto, inoltre, che:

- il parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'art 147 bis d. lgs. n. 267/2000 s.m.i., è compreso nella sottoscrizione della presente determinazione da parte del responsabile;
- il parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art 147 bis d. lgs. n. 267/2000 s.m.i. del Responsabile del servizio Finanziario;
- gli impegni di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs.267/2000

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. di confermare, giusta determinazione dirigenziale n. 66 del 15.04.2025, il fondo Risorse Decentrate Parte Stabile per l'anno 2025, per l'importo di € **396.479,33** come in premessa dettagliato, parte integrante e sostanziale:

Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio	396.479,33
---	------------

2. di costituire il fondo Risorse Decentrate per l'anno 2025, in applicazione delle disposizioni dell'art. 79 del CCNL 2019-2021, per l'importo di € **544.745,77 =**

come in premessa dettagliato:

Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio	396.479,33
Totale parte variabile	148.266,44
TOTALE FONDO 2025	544.745,77

3. di rinviare a successiva determinazione, da disporre dopo la definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa da parte della Giunta Comunale;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla parte stabile è stata già impegnata e prenotata con propria determinazione n. 66 del 15/04/2025;
5. di dare atto che le restanti somme per la parte variabile pari ad € 148.266,44 sono previste e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio 2025/2027;
6. di riservarsi di apportare tutte le modifiche necessarie sia alla costituzione che alla destinazione del fondo di cui ai precedenti punti, in caso di sopravvenienza normativa, contrattuale, giurisprudenziale o di emanazione di indicazioni operative da parte degli organipreposti che ne palesino la necessità.
7. Di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la ulteriore relativa certificazione integrale del Fondo 2025 comprensivo anche della parte variabile;
8. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
10. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della L. n. 241/1990 è il sottoscritto Dirigente di servizio.

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE
UMANE E FINANZIARIE
D.ssa Antonietta Crisucci